

ROMANO PATUZZI, nato nel 1959, è laureato in Psicologia. Esperto internazionale di Arti Marziali, è 6° Dan Yoseikan Budō, Yoseikan Kenpo, Yoseikan Karate e 5° Dan Yoseikan Aikido e Jai Do. Riveste i ruoli di Delegato Mondiale della Yoseikan World Federation (Y.W.F.) e di membro della Commissione Tecnica dell'Accademia Italiana Yoseikan Budō-Movimento Sportivo Popolare Italia (M.S.P. - A.I.Y.B.). È Direttore Tecnico della Sezione Regionale Trentino-Alto Adige Yoseikan Budō e dell'Associazione Amatoriale SSV Brunico, Scuola di Arti Marziali dove praticano oltre 200 giovani, a cui è stato conferito il premio 2003 "Associazione esemplare per l'attività sportiva indirizzata ai giovani". Nell'arco di oltre trent'anni ha praticato Judo, Karate, Kick Boxing e Aikido. Con la nazionale italiana ha vinto il titolo mondiale ed europeo a squadre Yoseikan Budō 1986. Coordina corsi di formazione per insegnanti a livello europeo e ha contribuito alla stesura e all'attuazione di progetti per l'educazione al movimento nelle scuole primarie, medie e superiori in Italia, Austria e Germania. È coniugato con Catarina Sonia e padre di due figlie, Sarah e Stefanie.

VALENTINO STRASER, nato nel 1958, svolge l'attività di insegnante nelle scuole superiori. Giornalista pubblicitario, dal 1995 è corrispondente del quotidiano "Gazzetta di Parma" e ha collaborato con la RAI (Linea Verde e GR1). Presidente nel periodo 1992-1995 della Fédération Internationale de Yoseikan Budō et Discipline Assimilée (F.I.Y.B.D.A.), con sede a Parigi, dal 1992 presiede l'Accademia Italiana Yoseikan Budō-Movimento Sportivo Popolare Italia (M.S.P. - A.I.Y.B.) ed è responsabile mondiale della formazione degli insegnanti Yoseikan World Federation (Y.W.F.). Con la nazionale italiana ha vinto il titolo mondiale ed europeo a squadre Yoseikan Budō 1986. Ha coordinato progetti per l'educazione al movimento nelle scuole primarie e superiori. È coniugato con Gloria e padre di due figli, Alessandro e Federico.

ARMANDO CONTI è nato nel 1959. Ha partecipato a progetti di ricerca a livello universitario ed è autore di diverse pubblicazioni a carattere scientifico e di opere saggistiche e narrative. Affianca all'attività di insegnante nelle scuole superiori quella di scrittore. È coniugato con Michela e padre di Andrea.

Da un progetto ideato e sperimentato da Romano Patuzzi, un programma di "Educazione con il Budō", monitorato dal MIUR e proposto a livello sperimentale nel 2004-2005 in Istituti Scolastici del Lazio.

*È un paradosso: maggiori livelli medi di cultura e una migliore circolazione delle informazioni, anziché sviluppare indipendenza, hanno aumentato la dipendenza degli individui a "modelli" che innescano una catena di conflitti individuali: da un lato personaggi inarrivabili, siano essi della vita reale o della fiction, che per ricchezza, potere, bellezza, doti atletiche o semplicemente per fortuna, possono permettersi di vivere al di sopra delle regole comuni; dall'altro moduli di comportamento "medi", comuni, ai quali è necessario attenersi per assicurare la convivenza civile e per mantenere il proprio ruolo nella società. Aspirazione all'indipendenza e affermazione dell'individuo, da una parte, necessità di adeguarsi a regole di comportamento comuni a milioni di individui, dall'altra, costituiscono i due estremi di un conflitto che interessa quotidianamente ciascun uomo occidentale per tutto l'arco della vita, dall'infanzia alla vecchiaia.*

Cuccioli d'uomo in città

Patuzzi - Conti - Straser

# Cuccioli d'uomo in città

Romano Patuzzi

Armando Conti

Valentino Straser



*una pedagogia del movimento per formare i cittadini di domani*

Questo studio è il primo frutto di una ricerca scientifica sulla gestione dell'aggressività che Romano Patuzzi ha condotto presso l'Istituto di Psicologia della Facoltà di Scienze Naturali dell'Università di Innsbruck (Austria), coniugando le conoscenze acquisite nell'attività di "palestra" con le osservazioni nel campo psico-pedagogico. Alle spalle c'è, oltre al vissuto personale di istruttore sportivo, una prolungata attività di elaborazione e sistematizzazione delle esperienze condotte sul campo da allenatori di Yoseikan Budō nell'arco di due decenni. Parallelamente si è sviluppato un canale di discussione e di confronto con i coautori, Valentino Straser (Presidente dell'Accademia Italiana Yoseikan Budō-Movimento Sport Popolare Italia) e Armando Conti, entrambi insegnanti nella scuola media superiore, sui rapporti tra queste esperienze e un tema di grande attualità, quale il "disagio giovanile", che ha portato, infine, alla redazione di un testo organico. Il contatto con le variegate realtà geografiche, territoriali, economiche e sociali che ruotano attorno alle "Arti Marziali" e agli "Sport da combattimento" in genere, ha reso necessario calare i concetti del Budō in molteplici universi di mentalità e di esperienze, storiche della società e contingenti della persona: un lavoro che richiede flessibilità, una continua capacità di inventare strategie e di adattarle alle situazioni specifiche. Le piccole esperienze, i contributi parziali – anche gli errori – accumulatisi nel tempo, sono sfociati quasi naturalmente in una riflessione sui principi del metodo e sulla loro utilità nei contesti storici e culturali in cui si sta muovendo la società europea e italiana in particolare. In queste pagine si parla spesso di Feedback, ed è stata proprio un'applicazione di questo concetto fondamentale dell'esperienza educativa che ha portato a risperimentare in modo stavolta consapevole, organico e condiviso quelle che fino ad allora erano state solo delle intuizioni personali di singoli istruttori o di gruppi ristretti. Una sperimentazione che ha dato riscontri concreti interpretabili e misurabili nel campo della psicologia e della pedagogia. Un lavoro di équipe, quindi, attuato anche a distanza in quei particolari "laboratori" che sono i Dojo (ci si lasci ancora questo piccolo omaggio a una tradizione plurisecolare), che ha visto protagonisti: Fabrizio Tabella (Mantova), William Nicolò (Milano), Adriano Amari (Palermo).